

parcheggio/mercato/sosta autocaravan e bus turistici/manifestazioni/giardino didattico/ecc..

Per consentire la gestione ed il controllo dell'area nello spazio, è inserito nel modulo un prefabbricato di 4 x 10 x 3 metri da adibire (*secondo i casi*) ad attività di ristoro / informazioni / edicola / negozio / gestione area /ecc..

L'Area Attrezzata Multifunzionale può essere tempestivamente ed economicamente allestita intervenendo su parcheggi esistenti e/o aree dismesse mentre, in una moderna concezione urbanistica, dovrà essere parte del progetto per la costruzione di nuovi edifici, intervallandola ogni 400 abitanti (*funzione principale di giardino e luogo da utilizzare in caso d'emergenza*).

L'avvio del Progetto attiva precisi interventi di Pubblica Utilità che comportano:

- **sviluppo dell'occupazione** sia nella fase d'avvio sia in quella successiva di gestione,
- **nuove possibilità di competizione economica** a livello europeo,
- **risparmio** nei tempi d'intervento e di risorse in caso di calamità,
- **nuovi assetti utili a sviluppare la difesa reale del territorio** (*morfologicamente prezioso e non riproducibile*) e **della cultura** che abbiamo ereditato congiuntamente al maggior patrimonio storico e culturale d'ogni tempo,
- salvaguardia dell'armonia del bene ambientale,
- superamento del concetto urbanistico legato alle "città stato".

Il nuovo Rinascimento è pronto, sta ora alle parti sociali e politiche accoglierlo o meno.

Brevi note

- Il turismo è tutela dell'ambiente e deve essere organizzato in sinergia con gli altri settori presenti su un territorio,
- occorre formare operatori capaci ad assumersi le responsabilità per gestire l'offerta quotidiana giacché, nel settore turismo, dipendendo la cultura dell'ospitalità dalla singola persona, non esistono fattori che permettono rendite gratuite,
- occorre la formazione d'operatori capaci di far sentire il turista come ospite e non come cliente,
- l'allestimento d'Aree Attrezzate Multifunzionali consente il frazionamento dei costi e l'avvio di un moderno governo del territorio con **Progetti turistici Integrati** i quali, coordinando offerte comuni ed articolate, organizzerebbero flussi turistici in tutto un territorio e per l'intero arco dell'anno,

- è urgente che tutti partecipino allo sviluppo del turismo, non per diventare "i casieri d'Europa" ma per far vivere a turisti e cittadini territori e città, fornendo loro la certezza dei luoghi ove recarsi, la migliore accoglienza, i costi competitivi,

- è urgente che tutti partecipino alla riscoperta del territorio quale bene da conoscere, proteggere e sottoporre a continua manutenzione.

I fattori che possono inficiare il Progetto e qualsiasi altra iniziativa occupazionale:

- mancanza d'aggiornamento e carenza d'iniziativa nella maggior parte di coloro che rivestono cariche nella Pubblica Amministrazione, a partire dalla qualifica di direttivo fino a quella di dirigente,
- cialtroneria e pressapochismo in alcuni individui che rivestono cariche nella Pubblica Amministrazione, a partire dalla qualifica di direttivo fino a quella di dirigente,
- molti Amministratori Pubblici vorrebbero organizzare e sviluppare il loro territorio ma non trovano il tempo per farlo, causa il sovrintendere ad una complessa e burocratica gestione del bene pubblico nonché a fronteggiare le continue emergenze,
- molti produttori di beni e servizi sono alla ricerca di nuovi clienti e mercati ma, in molti casi, non hanno lo staff in grado di eseguire analisi di mercato e, tantomeno, gli ingenti capitali necessari a promuovere, in proprio, una nuova forma di comunicazione pubblicitaria,
- assenza d'aggiornamento professionale nei dipendenti pubblici e nei cittadini per utilizzare i finanziamenti europei e nazionali, con conseguente assenza di progetti,
- abitudine ad utilizzare Corsi d'aggiornamento professionale come ammortizzatori sociali e non come reale opportunità di qualificazione.

A venire in soccorso della suddetta iniziativa è la **Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 495 del 05.05.1997 "Istruzione tecnica per la disciplina urbanistica d'aree attrezzate multifunzionali d'interesse generale"**. Questa Deliberazione è un punto fermo sulle conoscenze concernenti le normative sulla circolazione stradale delle autocaravan nonché sull'allestimento d'Aree Attrezzate Multifunzionali le quali non sono assolutamente in contrapposizione ai campeggi in quanto vi si può soltanto sostare senza occupare lo spazio esterno al veicolo. La Giunta Regionale Toscana è **arrivata prima in Italia ed in Europa a disciplinare**